



Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

DELIBERAZIONE N. 70 /2020 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2020.

L'anno **DUEMILAVENTI** alle **ore 14,30** del giorno **SEDICI** del mese di **APRILE** a seguito di convocazione disposta dal **SINDACO** e previa osservanza delle formalità prescritte dalle norme vigenti e visto il Decreto sindacale n. 3997 dd. 30 marzo 2020, si è riunita in videoconferenza la Giunta comunale.

SONO PRESENTI I SIGNORI

- | | | |
|----|--------------------------------|---------------------------|
| 1. | EUGENIO ANTOLINI – Sindaco | presso la Sede Municipale |
| 2. | ROBERTO ZAMBONI -Vice Sindaco | in videoconferenza |
| 3. | MARIO FAILONI - Assessore | in videoconferenza |
| 4. | MARIA RITA ALTERIO – Assessore | in videoconferenza |
| 5. | DANIELE BERTASO – Assessore | in videoconferenza |

SONO ASSENTI GIUSTIFICATI I SIGNORI:

=====

Il Signor **Eugenio Antolini** nella sua qualità di **SINDACO**, ha assunto la presidenza e, con l'assistenza in videoconferenza del **SEGRETARIO GENERALE dott. Diego Viviani**, dopo aver accertato la regolare costituzione dell'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2020.

CB

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che sono stati approvati da parte del Consiglio Comunale il documento unico di programmazione 2020-2022, il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e la nota integrativa, e richiamati gli atti predetti.

Richiamata integralmente la deliberazione giuntale n° 166/01 dd 12.04.2001 con cui, ai sensi dell'art. 36 del T.U.L.R.O.P.C. Regione Trentino Alto Adige D.P.G.R. 19.05.99 n° 3/L, venivano individuati gli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza del Segretario generale e dei Responsabili di uffici e settori nonché approvati gli atti di indirizzo per la gestione del bilancio 2001; richiamate inoltre le deliberazioni annuali con cui si approvavano gli atti di indirizzo ed in particolare le deliberazioni n. 19/2004, n. 16/2006, n. 12/2007, n. 20/2008, n. 10/2009, n. 12/2010, n. 21/2011, n. 62/2012, n. 111/2013, n. 99/2014, n. 102/2015, n. 67/2016, n. 52/2017, n. 79/2018 e n. 23/2019 per quanto modificative ed integrative della n. 166/2001 nonché le altre deliberazioni che hanno effettuato specificazioni, integrazioni e chiarimenti relativamente alle competenze degli organi politici, del Segretario generale e dei responsabili di Uffici e Settori.

Richiamata in particolare la deliberazione giuntale n. 10/2009 dd. 28.01.2009 con cui si procedeva a rivedere anche a fini ricognitivi ed a precisare e stabilire, alla luce dell'entrata in vigore del nuovo Statuto, le competenze riservate alla Giunta e quelle assegnate ai vari uffici, come precisato nell'allegato 3 alla citata deliberazione n. 10/2009.

Considerate le competenze giuntali elencate dallo Statuto il quale prevede anche che le stesse possano essere diversamente stabilite con atto di indirizzo e ritenuto di confermare quanto stabilito con la deliberazione giuntale n. 10/2009 nonché con le altre deliberazioni integrative e specificative poi assunte, integrando e modificando l'elenco delle competenze di Segretario e responsabili di Ufficio con quanto stabilito con successive modifiche regolamentari e precisato con gli allegati alla presente, stabilendo che trattasi di disposizioni vevolevoli fino ad espressa modifica.

Richiamato l'art. 43 dello Statuto comunale, il quale al comma 1 recita "*La Giunta comunale, ove la stessa non disponga diversamente con atto di indirizzo e salve le diverse previsioni di legge, Statuto o regolamento, adotta gli atti comportanti impegno di spesa superiori ad € 10.000,00*".

Ritenuto, ai sensi del citato art. 43 dello Statuto e vista la competenza della Giunta in merito agli atti di indirizzo, di avvalersi della possibilità di determinare il limite di spesa per impegni sul titolo II, oltre al quale vi è la competenza giuntale, confermando l'importo già stabilito di € 2.500,00. Con riferimento al titolo I non vengono stabiliti limiti agli impegni da parte di Segretario e Responsabili, che operano nell'ambito di quanto stanziato sui capitoli di bilancio loro assegnati.

Dato atto che si rende necessario procedere all'approvazione delle suddivisioni di tipologie e categorie di entrata e di missioni e programmi di spesa in capitoli, come da allegato 1), che specifica inoltre le competenze gestionali relative ai capitoli di entrata ed uscita, la possibilità di effettuare spese ordinarie ricorrenti, gli scopi e gli obiettivi a cui sono destinati i vari capitoli di entrata e uscita, quale atto di indirizzo generale per la gestione di bilancio 2020.

Evidenziato che la presente deliberazione per quanto riguarda l'attribuzione di competenze al Segretario ed ai Responsabili degli Uffici conferma negli indirizzi generali, salve le modifiche di cui agli allegati della presente, quanto già disposto con deliberazioni giuntali n. 10 dd. 28.01.2009, n. 12/2010 dd. 20.01.2010, n. 21/2011, n. 62/2012, n. 111/2013, n. 99/2014, n. 102/2015, n. 67/2016, n. 52/2017, n. 79/2018 e n. 23/2019, e relative precisazioni ed integrazioni anche regolamentari, come già evidenziato. Quanto sopra anche con riferimento agli impegni di spesa di parte straordinaria riservati alla Giunta per importi superiori ad € 2.500,00 e per i capitoli di parte corrente per i quali la competenza è specificatamente giuntale (es. contributi), salve le competenze consiliari e dando atto che per i capitoli di spesa del titolo II non di competenza solo giuntale (come da indicazioni allegato 1), per importi fino ad € 2.500,00 i Responsabili degli Uffici competenti alla gestione della pratica potranno assumere il relativo impegno, mentre nel caso di competenza esclusivamente giuntale i Responsabili degli Uffici di supporto, ove segnati, potranno assumere provvedimenti di impegno fino a € 2.500,00, salvo il visto sul provvedimento da parte del Sindaco o dell'Assessore competente.

Per quanto riguarda i capitoli di parte corrente non riservati alla competenza della Giunta, i Responsabili degli Uffici competenti potranno assumere impegni senza limiti di importo, fino allo stanziamento del capitolo.

Specificato che le attribuzioni di competenza di cui sopra come risultanti dalle deliberazioni citate ed altri eventuali atti di indirizzo e ribadite con la presente resteranno valide ed operanti senza limiti temporali, anche per i futuri esercizi, fino a modifiche esplicite e specifiche e che le specifiche attribuzioni di somme riferite ai capitoli assegnati resteranno comunque valide, entro i limiti di cui agli allegati e per la durata del bilancio pluriennale, anche per la gestione e/o l'esercizio provvisorio o comunque fino a che non interverranno i successivi provvedimenti annuali di indirizzo nella gestione di categorie di entrata e programmi di spesa e relativi capitoli.

Dato atto che a partire dal gennaio 2016 anche per i Comuni della provincia di Trento si sono applicate le regole della cd "Armonizzazione contabile" ai sensi della normativa statale per quanto recepito con LR n. 22/2015 e LP n. 18/2015, disapplicando di conseguenza la normativa regionale incompatibile, compreso l'utilizzo delle cd spese a calcolo utilizzate per spese ordinarie e frequenti di modesta entità.

Ritenuto, viste le esigenze dell'Amministrazione di semplificare ed accelerare i procedimenti relativi a spese ricorrenti ordinarie, di carattere variabile e di modesta entità concernenti l'acquisto di beni, servizi e lavori necessari per l'ordinario e corrente funzionamento dell'ente, di utilizzare, ai fini predetti, il contratto di somministrazione (principio contabile 4/2) per le prestazioni periodiche o continuative o di avvalersi,

qualora per le specifiche contrattuali della spesa, la sua variabilità e la modesta entità non sia adeguata detta tipologia contrattuale, della procedura contabile di prenotazione dell'impegno per l'effettuazione di tali spese come definite nell'allegato 2 paragrafo c punto d) alla presente e come disciplinato all'art. 22 del vigente Regolamento di contabilità;

Viste le premesse di cui all'art. 5 comma 8 del D.P.G.R. 27.10.1999 n° 8/L che prevede che la Giunta emetta atti programmatici di indirizzo per dare attuazione al bilancio.

Considerata l'urgenza di procedere per poter svolgere le svariate attività di gestione secondo gli indirizzi di cui alla presente, che provvede anche a sintetizzare la composizione e le competenze dei vari uffici, come da allegati.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e contabile espressi rispettivamente dal Segretario Generale e dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. n. 2 dd. 03.05.2018.

Con voti favorevoli, unanimi e palesi,

delibera

1. di fissare con la presente, per le motivazioni esposte in premessa, gli indirizzi di gestione per il bilancio 2020, secondo quanto previsto nel presente dispositivo e negli allegati 1), 2) e 3) alla presente, relativamente agli atti amministrativi gestionali devoluti alle competenze del Segretario generale e dei Responsabili di Uffici e Settori, alla suddivisione e attribuzioni di capitoli di entrata e uscita, alle specificazioni ed ai chiarimenti relativi a obiettivi e competenze richiamando per quanto necessario gli atti citati in premessa..

2. di approvare le suddivisioni di tipologie e categorie di entrata e di missioni e programmi di spesa in capitoli come da allegato 1) e di specificare che l'attività di gestione da parte del Segretario Generale e dei Responsabili degli Uffici e Settori individuati e specificati nell'allegato 3), viene effettuata con le competenze, le modalità e le finalità stabilite dalla presente deliberazione e dai suoi allegati, nonché dagli altri atti di indirizzo e di attribuzioni di competenza vigenti e da quelli che saranno assunti.

3. di specificare che il Segretario generale ed i Responsabili di uffici e settori procederanno ad assumere le determinazioni comportanti spese relativamente ai capitoli di spesa individuati nell'allegato 1) al fine di raggiungere gli scopi e gli obiettivi a cui gli stessi capitoli sono destinati, assumendo a tal fine ogni ulteriore atto necessario. I soggetti predetti, secondo quanto indicato nell'allegato 1) procederanno ad attivare le necessarie procedure, gli atti e le determinazioni dovute, al fine di introitare le entrate iscritte a bilancio. Ciascun Responsabile è autorizzato all'adozione degli atti di spesa o di entrata sui relativi capitoli di propria competenza, assegnati allo stesso e indicati nell'Allegato 1) parte predetto,

secondo gli obiettivi ivi indicati o che saranno ulteriormente e successivamente fissati dagli organi politici, salve le competenze che la Giunta ritiene di mantenere quali proprie, specificate nella presente, nei suoi allegati ed in altri atti giuntali.

4. di confermare i criteri generali per le sostituzioni dei Responsabili di cui alla deliberazione giuntale n° 166/01 e ss.mm. e ii. (in particolare n. 19/2004 per l'ufficio tecnico), in subordine a quanto specificato dal Sindaco nei provvedimenti di incarico temporaneo di direzione dei servizi e salva comunque la possibilità per il Sindaco di individuare altri sostituti del Responsabile con specifici atti.

5. di specificare che le attribuzioni di competenza devolute al Segretario Generale e ai Responsabili di uffici e settori sono valide ed operanti senza limiti temporali anche per i futuri esercizi finanziari, fino a modifica esplicita totale o parziale delle stesse, evidenziando che le attribuzioni di competenza relativamente a entrate e spese ai rispettivi capitoli con riferimento alle somme attribuite ed a quant'altro riportato negli allegati alla presente e nelle eventuali future modifiche ed integrazioni che intervenissero in corso di esercizio sono validi ed operanti anche per gli esercizi futuri per la durata del bilancio pluriennale ed entro la cifra di cui agli allegati, anche per l'eventuale esercizio o gestione provvisoria, fino a che non intervengano i successivi provvedimenti annuali di indirizzo per la gestione di risorse, interventi e relativi capitoli.

6. di specificare, fatte comunque salve le competenze esclusive della Giunta e del Consiglio, che per i capitoli di parte straordinaria del Bilancio assegnati per competenza alla Giunta comunale con indicati gli uffici competenti alla gestione insieme alla Giunta, i Responsabili di tali uffici potranno adottare gli atti necessari ed assumere l'impegno di spesa con propria determinazione qualora l'importo da impegnare sia contenuto entro il limite di € 2.500,00. Nel caso invece di capitoli di competenza esclusivamente giuntale, ma con indicati gli Uffici di supporto nell'apposita colonna, i Responsabili di questi uffici potranno assumere determinazioni di impegno di spesa, ove si riscontri necessità/urgenza di procedere; in questo caso la determinazione così assunta dovrà essere vistata dal Sindaco o dall'Assessore competente.

7. di ribadire le modifiche, ai sensi dell'art. 43 dello Statuto comunale, del limite minimo di importo in base al quale la Giunta comunale adotta gli atti comportanti un impegno di spesa, stabilendo che per gli atti comportanti una spesa superiore ai 2.500,00 Euro di parte straordinaria del bilancio (titolo II) la competenza è della Giunta comunale.

8. di specificare che per quanto riguarda il titolo I delle spese le competenze sono quelle segnate in allegato 1 (spesa), senza limiti di importo.

9. di specificare che rimangono comunque ferme le competenze e le responsabilità relative a procedimenti e provvedimenti già attribuite a singoli dipendenti o a specifici uffici, in particolare ad Ufficio Segreteria Affari Generali, Demografico Protocollo, Cultura Biblioteca e Vigilanza Boschiva, per effetto di norme di legge, di regolamenti, di precedenti deliberazioni e di precedenti incarichi degli organi competenti, del Segretario e dei responsabili di uffici e settori, se non esplicitamente modificate con successivi atti.

10. di specificare che nei casi di necessità ed urgenza ricorrendo le condizioni di cui all'art. 19, comma 2 D.P.G.R. 28.05.1999 n° 3/L il Sindaco coordina l'attività dei Responsabili dei servizi e può disporre interventi di spesa in sostituzione degli stessi.

11. di specificare che relativamente alle spese ordinarie ricorrenti di cui in premessa si procederà secondo quanto stabilito dall'allegato 2 che si approva.

12. di comunicare il presente provvedimento ai Responsabili di ufficio e di settore nonché al personale comunale.

13. di specificare che eventuali dubbi in ordine alle competenze all'adozione di specifici atti o provvedimenti saranno risolti ove possibile dal Segretario Generale e ove la competenza possa riguardare la Giunta Comunale o vi sia specifica richiesta in questo senso di un Responsabile, dalla Giunta medesima, comunque organo deputato a decidere in materia di competenze ed in particolare alla propria competenza.

14. di dichiarare la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere secondo quanto esplicitato in premessa, con voti favorevoli unanimi e palesi, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183 del C.E.L. approvato con L.R. 2/2018 dd. 03.05.2018 e di dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.

15. di dare evidenza che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Eugenio Antolini
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani
firmato digitalmente

Questa delibera, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).